

COSTRUITA DA DUE STUDENTESSE

Una gondola made in Olanda

«Boia lore, no' la xè gnanca mall!» Nedis Tramontin, patriarca con Nino Giuponi degli squeraroli veneziani, è sbottato così, con genuino stupore, nel vedere le foto della gondola costruita in Olanda da due allieve dello squero agli Ognissanti: Tirza Mol e Leentje Visser.

Forse i lettori del Gazzettino se lo ricorderanno: le due ragazze olandesi, la prima di Amsterdam e la seconda di Harlingen, vennero a Venezia nel 1996 con una borsa di studio della loro scuola: l'Holit En Melibilerrings College, che rilascia nel loro paese il diploma di "maestro d'ascia". Per ottenerlo, dovevano svolgere anche un tirocinio pratico, e decisero di farlo per capire e imparare le regole e i segreti della secolare arte di costruir gondole.

In vari mesi, seguite da Roberto Tramontin, le due giovani olandesi seguirono passo passo la costruzione delle gon-

dole, cercando anche di imparare da Saverio Pastor come si fanno i remi e da Gilberto Penzo la storia e il significato della cantieristica tradizionale veneziana.

Pare davvero che abbiano fatto benissimo tesoro di tutto, perché tornate in Olanda e conquistato il sospirato diploma, la prima barca che hanno costruito è proprio una gondola. «La teniamo - spiega Tirza - in un canale vicino al Casinò di Amsterdam, e portiamo su e giù a passeggio la gente». Col guadagno, finanziano la Fondazione Battello, che recupera e restaura barche d'epoca di ogni paese.

Nei giorni scorsi, Tirza era a Venezia per frequentare un corso di voga, così da poter offrire in Olanda un servizio completo di "gondola e gondoliera". A rigore, la prima al mondo, ma nel paese dei tulipani!

S.T.



Le due ragazze olandesi che hanno costruito una gondola